

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Legge 107/2015, articolo1, comma 129

Il comitato di valutazione, nella seduta del 03/06/2016, ha deliberato i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti ai fini dell'attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della L.107/2015, adottando la seguente regolamentazione:

Art.1 - Condizioni di accesso al bonus e pre- requisiti

Al bonus possono accedere tutti i docenti assunti a tempo indeterminato in servizio nella scuola, con le seguenti limitazioni:

- non aver superato nell'a.s. 2015/16 il 20% di assenze, ritenendo la continuità della prestazione una precondizione per la valutazione del merito;
- non essere oggetto di provvedimenti e di procedimenti disciplinari in corso nell'anno di riferimento.

L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal Dirigente Scolastico, tenuto conto del numero di attività valorizzabili e della qualità del contributo del docente assegnatario.

Per il corrente anno scolastico, vista l'impossibilità di comunicare anticipatamente i criteri, sarà opportuno destinare il bonus ad una platea di docenti piuttosto ampia, non limitando l'assegnazione ad una prestabilita percentuale, come sarebbe preferibile in linea teorica. Inoltre si cercherà anche di valorizzare l'impegno in attività per le quali non è stato possibile intervenire adeguatamente con il FIS.

Art.2 - Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico motivandone l'attribuzione.

La motivazione riguarda solo l'individuazione di ciascun docente quale assegnatario e non l'entità del bonus.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

Il provvedimento di attribuzione dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascuna anno.

Art.3 – Validità dei criteri

I criteri sono da ritenere validi per l'anno scolastico 2015-16. Essi potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio, in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal Comitato di valutazione.

Art.4– Modalità per rilevare informazioni utili

I docenti che ritengono di avere uno o più requisiti per accedere al bonus, compileranno una scheda riepilogativa in cui documenteranno le attività svolte, al fine di favorire un riscontro e un controllo. Il Dirigente, anche in mancanza di tali dichiarazioni, potrà comunque, una volta effettuate le opportune verifiche, assegnare i compensi utilizzando i criteri stabiliti dal Comitato.

Art.5 - Indicatori dei criteri e relativi descrittori

Di seguito si riportano tre tabelle contenenti, per ciascun area oggetto di valorizzazione prevista dal comma 129 dell'art.1 della L.107/2015, i criteri approvati dal comitato di valutazione in data 03/06/2016, articolati in ambiti con i corrispondenti indicatori di funzione /attività valorizzabile, misurabili attraverso i descrittori indicati.

AREA A

QUALITÀ dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.

AMBITI	INDICATORI	DESCRITTORI
QA Qualità dell'insegnamento	QA1 - Attenzione prestata alla propria formazione/aggiornamento professionale sul piano didattico e/o disciplinare (certificazioni, attestazioni etc...)	Enti di Formazione accreditati o meno dal Miur
		Università
		Formazione in modalità e-learning
	QA2 - Assiduità nella frequenza dei laboratori anche non previsti dal curriculum	Quantità lezioni svolte nei laboratori non curriculari
	QA3 - Capacità di adeguare i processi di insegnamento e stabilire nuove procedure	Relativamente all'anno in corso
		Relativamente alla situazione di partenza
		Insegnamento volto all'acquisizione di alte competenze
		Attenzione alle nuove tecnologie
	Azioni diversificate per il recupero di lacune disciplinari	

	QA4 - Capacità di affrontare in modo propositivo situazioni particolarmente problematiche (BES e Disabilità) ed abilità nell'attivare procedure innovative per risolverle	Rispondenza tra le attività svolte ed i PdP e i PEI
	QA5 - Capacità di proporre progetti condivisibili e di gestirli in collaborazione con i colleghi	Quantità/qualità dei progetti proposti/realizzati
	QA6 - Partecipazione all'attività extra-curricolare	Organizzazione e partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione
QB Qualità del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	QB1 - Partecipazione attiva alla vita scolastica e apporto migliorativo alle attività collegiali	Organi Collegiali Interni
		Organismi di Rete
		Orientamento
		Continuità
		Progettazione di UdA in alternanza scuola-lavoro
		Produzione di materiale didattico specifico (libri di testo e/o dispense)
		Attività connesse al Piano di Miglioramento della Scuola
QC Qualità del successo formativo e scolastico degli studenti	QC1 - Esiti dei risultati finali raggiunti dagli studenti	In rapporto all'anno in corso
		In rapporto alla situazione di partenza della classe
		In rapporto al contesto delle famiglie di appartenenza degli allievi
	QC2 - Esiti Prove INVALSI	Risultati delle Prove a.s. in corso
	QC3 - Esiti nelle partecipazioni a gare, selezioni, concorsi....	N° alunni che hanno partecipato
N° alunni che si sono distinti		

AREA B

POTENZIAMENTO delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.

AMBITI	INDICATORI	DESCRITTORI	
PA Potenziamento delle competenze degli alunni	PA1 - Capacità di valorizzare la produzione originale degli alunni	Attività di potenziamento disciplinare (extracurricolare) per tutti gli allievi	
		Attività relativa ai DSA e BES comprovata dalle deliberazioni dei consigli di classe	
		Orientamento in classe	
		Attività di insegnamento opzionali	
PB Potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	PB1 - Uso di metodologie didattiche alternative ed innovative	Sperimentazione nelle TIC	
		Sperimentazione nella didattica laboratoriale	
		Didattica per competenze	
		Flipped classroom	
	PB2 - Capacità di diversificare i propri strumenti di lavoro (libri, e-book, link, app, wiki, etc.)	Progettazione e produzione strumenti alternativi	
		Progettazione e produzione di software	
PC Potenziamento della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	PC1 - Produzione di documentazione e disponibilità a condividere il materiale prodotto attraverso il sito della scuola	Realizzazione di brevetti	
		Predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche	
		Catalogazione dei materiali prodotti	
		Conduzione di rilevazione ed indagini conoscitive	
		Costruzioni di mappe concettuali didattiche	
		Metodiche di analisi di fabbisogni formativi	
	PC2 - Produzione di Prove parallele/ autentiche	Condivisione delle esperienze (interna/esterna)	
		PC3 - Progettazione in gruppi di lavoro di attività finalizzate alla ricerca didattica	Esiti delle prove
			N° di prove proposte/somministrate
		N° di incontri	

AREA C**RESPONSABILITÀ** assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

AMBITI	INDICATORI	DESCRITTORI
RA Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	RA1 - Responsabilità nell'organizzazione della scuola, sia per il coordinamento organizzativo che per quello didattico	Attività di particolare responsabilità per la collaborazione al buon funzionamento della scuola
		Particolare efficienza nei compiti assegnati quali figure di coordinamento/collaborazione con la Dirigenza
	RA2 - Attenzione prestata alla rendicontazione delle attività di cui si è responsabili, attraverso documentazione per darne idonea visibilità	Redazione di verbali e relazioni
		Puntualità/precisione nella verbalizzazione e rendicontazione
		Azioni di monitoraggio
	RA3 - Abilità nel proporre idee ed iniziative volte ad aumentare la visibilità dell'Istituto	Varietà di iniziative proposte
Realizzazione delle iniziative		
RB Responsabilità assunte nella formazione del personale	RB1 - Responsabilità assunte in qualità di Tutor e/o Formatore del personale ed eventuale elaborazione di modalità innovative nella formazione	Attività di tutoraggio
		Attività di raccordo formativo tra diverse aree del personale